

Siracusa. "Non sono io quello che non ha studiato sulle royalties delle petrolifere". Castagnino vs Bandiera, atto secondo

Si conoscono da anni. E anche piuttosto bene. Alleati mai, ma si sono sempre guardati con rispetto. Sino a quest'ultima polemica sulle royalties in materia di estrazione e produzione di idrocarburi liquidi gassosi in Sicilia. Da una parte Salvo Castagnino, consigliere comunale di Siracusa, dall'altra Edy Bandiera, ex presidente dell'assemblea cittadina e ora deputato regionale.

Castagnino da fuoco alle polveri sollevando il caso sei giorni fa: “quattro deputati regionali siracusani, con il loro voto favorevole alla riduzione delle royalties, danneggiano il loro territorio”, il suo pensiero in sintesi ([leggi qui](#)). Bandiera non ci sta e replica, fornendo le sue spiegazioni ([leggi qui](#)) e passando al contrattacco accusando Castagnino di non essere informato e di non studiare le carte.

Polemica chiusa? No, per niente. Perchè il consigliere comunale non ci sta a passare per il “ragazzino” impreparato, lui che di professione fa il commercialista non vuole certo far la figura di uno che sconosce il diritto tributario regionale. E così torna all'attacco, solo per difendersi dall'accusa di non avere studiato, assicura, e non per rinfocolare la diatriba.

“Bandiera ha detto che le royalties sono applicate sull'estrazione e non sulla lavorazione di gas e petrolio, per cui la provincia di Siracusa, in termini economici, non perde nulla con questa riduzione. Io voglio, invece, fare notare che l'articolo 13 della legge di stabilità regionale del 13

maggio 2013, al comma 1 parla espressamente di produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi per cui il titolare di ciascuna concessione è tenuto a corrispondere annualmente un'aliquota di prodotto annuale pari al 20%". Castagnino non si ferma qui. "Il testo che hanno votato in Regione di recente riprende peraltro questo articolo, lo fa nel passaggio dedicato alle modifiche ed integrazioni delle norme in materia di entrate, all'articolo 5 del Capo II. Nel secondo comma si sostituiscono le parole '20 per cento' con '13 per cento'. Vale a dire che la riduzione delle royalties si applica anche alla produzione e quindi alla lavorazione del petrolio, vale a dire la raffinazione, e non solo all'estrazione di idrocarburi. Per cui il provvedimento che hanno votato ha in effetti ricadute sulla provincia di Siracusa".

Pallanuoto, A2. L'Ortigia ospita domani la capolista Muri Antichi

Quinta di campionato e primo derby per l'Ortigia. Alla Caldarella ospita la Muri Antichi Catania dopo il successo di Cagliari. Etnei in vetta nel girone sud di A2. Non è stata una settimana facile per i binacoverdi. L'influenza ha decimato la rosa a disposizione di coach Gino Leone. Domani, però, dopo il parere dello staff medico, tutti recuperati e pronti all'impiego. "Stiamo cominciando a saggiare veramente il campionato di A2 – ammette Leone – Ogni partita dovrà essere giocata con grande intensità perché non si può lasciare nulla di intentato contro squadre che, insieme alla tecnica, fanno affidamento sull'agonismo e sulla fisicità. Noi dobbiamo calarci completamente in questa realtà e dobbiamo farlo senza

comunque snaturare i nostri schemi. Domani sarà un incontro importante e difficile – ha concluso Gino Leone – I Muri Antichi ci conoscono bene perché condividiamo allenamenti. Loro, inoltre, vogliono scuotere la classifica e dare un senso alla stagione". Fischio di inizio alle 15; derby affidato alla coppia arbitrale Lo Dico e Magnesia.

Trasferta romana, invece, per il sette femminile di Moira Vaccalluzzo. Capitan Cassone e compagnie volano nella Capitale per affrontare la Sis Roma. Perduta la prima in casa contro Cosenza, le biancoverdi scendono in vasca contro una delle squadre più rinforzate del girone.

Volley, B2/F. Holimpia all'inseguimento del primato. "E ora la svolta per la lotta al vertice"

"Se vinciamo anche questa, non potremo più nasconderci. E il nostro campionato prenderebbe un'altra piega". Dall'alto del secondo posto in classifica e forte di una serie di prestazioni maiuscole, il coach dell'Holimpia, Santino Sciacca, prenota un posto nella lotta al vertice. Domani test verità a Pedara, alle 19, sul campo della Planet Strano Light, big-match della dodicesima di andata.

Squadra carica, l'Holimpia. La vittoria ottenuta sabato scorso contro l'Effe Volley ha ulteriormente gasato il gruppo. Da valutare le condizioni di Marica Caruso, alle prese con l'influenza. "Affronteremo una squadra di valore – aggiunge Sciacca – e ottimamente guidata. Mix interessante di giovani di belle speranze e giocatrici esperte, su tutte Lo Re e

Incognito, che sono le atlete da temere maggiormente. Noi andremo là per fare bottino pieno e aprire nuovi scenari per il nostro campionato".

Siracusa. Nuova truffa ai danni di un'anziana. La Questura: non fidatevi di sconosciuti

Truffe agli anziani, un malvezzo che non si estirpa. Nuovo caso a Siracusa, protagoniste due donne. Sono entrate in azione in via Paternò, dove avevano individuato una possibile vittima. Con modi garbati sono riuscite a carpire la fiducia dell'anziana, che ha aperto loro le porte di casa. Un errore pagato a caro prezzo. La padrona di casa è stata, infatti, derubata dalle due di 380 euro in contanti, del libretto della pensione e di una carta della spesa. Dalla Questura di Siracusa nuovo appello alla cittadinanza e soprattutto agli anziani: non fidatevi di sconosciuti che si spacciano per pubblici impiegati e per dipendenti di enti pubblici. In ogni caso di dubbio, la chiamata al 113 può risultare preziosa.

Portopalo. Incendio di una

autovettura, denunciato un 18enne

A Portopalo l'attenzione delle forze dell'ordine è massima specie dopo l'avvertimento al sindaco Michele Taccone, a cui è stata incendiata un'autovettura di famiglia sotto casa. Per un episodio analogo (incendio di una Nissan Micra avvenuto il 23 dicembre scorso) i carabinieri hanno individuato e denunciato il presunto responsabile. Si tratta di un 18enne che avrebbe anche già ammesso le sue responsabilità.

Siracusa. Rumori sospetti da un chiosco nei pressi del cimitero, c'era un furto in atto. Intervengono i carabinieri

Dei rumori sospetti provenivano ieri sera da un chiosco per la vendita di fiori, nei pressi del cimitero di Siracusa. Un chiasso fuori orario che ha attirato le attenzioni dei Carabinieri di Siracusa. Si sono appostati nei pressi della struttura per poi bloccare Alessandro Chiari (37 anni), pluripregiudicato siracusano. L'uomo avrebbe forzato la porta d'ingresso utilizzando un grosso chiodo di 18 centimetri, rubando varie rose, un coltello a serramanico, dieci barattoli contenenti brillantina di vari colori e l'incasso della giornata (circa 90 euro). E' stato posto ai domiciliari in attesa di giudizio.

Floridia. Un 67enne in manette: si era allacciato abusivamente alla rete elettrica

Attività di controllo congiunta carabinieri-tecnici Enel. Arrestato a Floridia con l'accusa di furto di energia elettrica Salvatore Galota. Al 67enne , all'atto del controllo, è stato contestato un allaccio abusivo diretto alla rete elettrica. E' stato arrestato in flagranza di reato e posto ai domiciliari.

Cassibile. In due ai domiciliari per un tentato furto di melanzane

Due siracusani sarebbero i responsabili di un furto di ortaggi ai danni di un'azienda agricola dell'Arenella. Ad arrestarli, i carabinieri di Cassibile. I due, di 20 e 39 anni, sarebbe stati notati dal proprietario dell'azienda nella sua proprietà. L'uomo avvisava i militari che giunti sul posto riuscivano ad evitare che il furto si compisse. I due uomini stavano finendo di raccogliere gli ortaggi, caricandoli su un camioncino, attraverso una varco ricavato nella rete di recinzione. La merce rubata (300 chili di melanzane) è stata

restituita. I due sono stati posti ai domiciliari.

Priolo. Auto rubata in garage e in parte smontata: due denunce

Ricettazione di autovettura, è il reato di cui dovranno rispondere due uomini di Priolo Gargallo. Sono stati denunciati in stato di libertà perchè all'interno del garage di uno dei due è stata rinvenuta una Audi A3 rubata, in parte già smontata.

Siracusa. Carcere di Cavadonna, giallo sull'aggressione di un agente di polizia penitenziaria

Un assistente di Polizia Penitenziaria in servizio nel carcere di Siracusa avrebbe subito una aggressione da parte di un detenuto. A denunciare il fatto, il sindacato di categoria con il segretario Mimmo Nicotra che parla di episodio "che avrebbe potuto avere un epilogo grave". Tutto sarebbe successo circa due mesi fa, quando un carcerato avrebbe colpito alla nuca il malcapitato assistente che solo ieri, "dopo un ulteriore

malore", avrebbe fatto ricorso alle cure dell'Umberto I, dove gli è stato diagnosticato un ematoma nelle zona cervicale. Ma la vicenda rimane comunque un giallo perchè "l'assistente al momento non ricorda niente di quanto avvenuto ieri nè tanto meno dell'aggressione di due mesi fa ma, dalle dichiarazioni fatte da altri reclusi della stessa sezione dove è ristretto il detenuto che godeva di libertà di movimento, risulta fondata la perpetrata aggressione", spiega Nicotra.